

Per la redazione delle **Schede** di questo numero hanno collaborato: *Giancarlo Azzano, Maria Elisabetta Gandolfi, Flavia Giacoboni, Giuliano Martino, Valeria Roncarati, Daniela Sala, Domenico Segna, Paolo Tomassone.*

Sacra Scrittura, Teologia

FANTAPPIÈ C., Per un cambio di paradigma. *Diritto canonico, teologia e riforme nella Chiesa*, EDB, Bologna 2019, pp. 191, € 18,50.

Esistono problemi strutturali che impediscono alle riforme della Chiesa di mettere radice e diventare prassi condivisa ed esistono prassi condivise che rimangono episodiche o geograficamente limitate: da quando teologia e diritto canonico hanno preso strade diverse e non comunicanti il tutto è emerso con chiarezza. Per questo l'a., ordinario di Diritto canonico a Roma Tre, in un *excursus* storico che arriva sino ai giorni nostri, fa dialogare le due discipline e propone percorsi condivisi a partire dalla questione della sinodalità della Chiesa, posta al centro del pontificato di papa Francesco. (MEG)

NOCETI S., REPOLE R. (a cura di), **Commentario ai documenti del Vaticano II. 3.** *Orientalium Ecclesiarum, Unitatis reintegratio*, EDB, Bologna 2019, pp. 428, € 43,00.

Il 21 novembre 1964 venivano votati e approvati dal concilio ecumenico Vaticano II i due decreti *Orientalium Ecclesiarum*, sulle Chiese cattoliche orientali, e *Unitatis reintegratio*, sull'ecumenismo. La storia della redazione dei due documenti viene qui delineata rispettivamente da Jean-Paul Lieggi e Angelo Maffei, che mettono in luce la crescita della comprensione del tema ecumenico nel corso delle assise. Viene anche proposta la storia della recezione dei due documenti nei cinquant'anni che sono intanto trascorsi dal Concilio. I due testi sono commentati punto per punto, rispettivamente da Stefano Parenti e da Angelo Maffei. (DS)

ID. (a cura di), **Commentario ai documenti del Vaticano II. 7.** *Perfectae caritatis; Apostolicam actuositatem; Gravissimum educationis*, EDB, Bologna 2019, pp. 502, € 50,00.

Il decreto sul rinnovamento della vita religiosa (*Perfectae caritatis*, approvato il 28 ottobre 1965), sul ruolo dei laici nell'evangelizzazione (*Apostolicam actuositatem*, approvato il 18 novembre) e sul tema pedagogico (*Gravissimum educationis*, approvato il 28 ottobre) sono qui raccolti e studiati, nell'ambito del progetto della Collana: dare gli strumenti per capire la portata del rinnovamento introdotto dal concilio Vaticano II, ma anche della sua recezione e di ciò che eventualmente rimane da fare. I volumi previsti sono nove, perciò con questa uscita rimane solo l'approfondimento dedicato alla *Gaudium et spes* e il lavoro conclusivo che motiverà la scelta di riferirsi ai documenti del Vaticano II come a un unico *corpus* testuale-dottrinale. Le introduzioni ai tre decreti sono rispettivamente di Alessandro Cortesi, Marco Vergottini e Luciano Meddi, mentre i commenti puntuali di Francesco Neri, Vito Mignozzi e lo stesso Meddi. (DS)

Spiritualità

ABBÉ JEAN, Lettera a una religiosa, ovvero della tenerezza. Marcialum press, Venezia 2019, pp. 158, € 16,00.

Il libro è la lettera di un missionario rivolta a una sua amica suora per un'apologia cristiana del celibato. Non si tratta di una difesa del celibato e della castità degli uomini e donne consacrati, ma di una riflessione sul valore di questa scelta. Gesù, rivolgendosi ai suoi discepoli, li invita a farsi eunuchi in vista del Regno dei cieli, abbandonando tutto ciò che li lega al mondo non per isolarsi, ma per porsi al servizio degli altri. Scelta dunque di povertà, sottolineata dall'invito ad abbandonare padre, madre, coniugi, figli..., per amare il prossimo senza vincoli di appartenenza. Ciò non toglie, per l'a., che anche coloro che hanno costituito una famiglia possano vivere al servizio degli altri, seppure non nella forma totalizzante del celibato. (GA)

EPICOCO L.M., Qualcuno a cui guardare. *Per una spiritualità della testimonianza*, Città Nuova, Roma 2019, pp. 156, € 12,00.

Il deserto per il popolo d'Israele non è un luogo di consolazione, ma di contraddizioni, smarrimenti e vuoto esistenziale. Questo è lo spazio dove facciamo i conti con noi stessi. Gesù proprio nel deserto sperimenta le tentazioni, che riassumono in buona parte i nostri desideri insoddisfatti. Il peccato si ha solo quando nelle relazioni i desideri frustrati suscitano rabbie e sensi di colpa. Gesù ci esorta, come ha fatto con gli apostoli, a uscire dal luogo protetto del nostro Cenacolo, fatto solo di tante solitudini. Cristo è risorto e non dobbiamo aver paura delle persecuzioni, o delle promesse deluse e neppure timore di aver tradito il Maestro. Per diventare testimoni del Vangelo dobbiamo smettere di lamentarci. (GA)

VALORI A., Amati fino alla fine. *Viaggio nella terra di Dio*, Tau editrice, Todi (PG) 2020, pp. 166, € 14,00.

L'a., appartenente alla Fraternità francescana di Betania, ripercorre le tappe di un pellegrinaggio nei luoghi biblici e santi nelle terre di Giordania, Israele e Palestina, a partire dal deserto di Wadi Rum (Giordania), terra che ospitò la ripresa del cammino del popolo d'Israele (Nm 33,6). Un racconto che mostra ciò che si è incontrato e conosciuto nella Terra Santa ispirata da Dio, per scoprire ciò che è celato in quel tessuto che compone la bellezza della Sacra Scrittura. È in questo tessuto opera di Dio – definito dal profeta Isaia «tessitore» (Is 38,12) – che l'uomo trova se stesso. Il tutto alla luce di un'impronta salvifica: quella dell'amore di Dio in Cristo. (GMA)

Storia della Chiesa, Attualità ecclesiale

CAMISASCA M., L'avventura di Gioventù studentesca. *Fotografie di E. Ciol*, Mondadori Electa, Milano 2018, pp. 157, € 24,90.

Gli incontri caritativi nella Bassa e i ritiri a Varigotti, le feste, le attività caritative e i saluti prima della partenza per qualche missione: attraverso i testi e le fotografie di alcuni fra i testimoni più significativi del movimento di don Giussani, il testo ripercorre la nascita e l'evoluzione di Gioventù studentesca dalla quale nacque Comunione e liberazione. Questo album è pubblicato in sintonia col rinnovato protagonismo dei giovani sui temi della nuova economia e dell'ambiente: «Don Giussani intuì che non è sufficiente, come invece pensavano alcuni suoi colleghi, fornire qualche consiglio ai giovani in confessionale – scrive l'a. –. È necessario essere presenti là dove essi vivono molte ore al giorno, tra i banchi di scuola». (PT)

CHRYSSAVGIS J., Apostolo e profeta. *Vita e opere di Bartolomeo I, patriarca ecumenico di Costantinopoli*, EDB, Bologna 2018, pp. 244, € 20,00.

Il patriarca ecumenico Bartolomeo I è in grado di «promuovere il rispetto di tutte le religioni, incluso l'Islam, difendendo al tempo stesso con lealtà i diritti religiosi e la libertà di culto nel suo paese e all'estero». In questo libro, che ospita anche le riflessioni di papa Francesco, Benedetto XVI e dell'ex vicepresidente degli Stati Uniti Al Gore, viene messo in risalto lo spirito costruttivo del capo spirituale di oltre 300 milioni di cristiani ortodossi, dimostrato anche «negli incontri con i leader politici di ideologie antitetiche». Nelle conclusioni vengono proposti alcuni interrogativi sul ruolo che deve svolgere la Chiesa ortodossa nel nostro mondo. (PT)

FERRARI F., Francesco il papa della riforma. *La conversione non può lasciare le cose come stanno*, Paoline, Milano 2020, pp. 250, € 17,00.

Il vol. riordina con cura i primi 7 anni del pontificato bergogliano, qui unificati a partire dal mandato a lui affidato dal conclave: la fuoriuscita della Chiesa dalla grave crisi istituzionale che aveva provocato le dimissioni di Benedetto XVI. E per far ciò la via maestra, intrapresa da Francesco su molteplici fronti (il papato, la curia, la sinodalità, il laicato, la missione e la sua ricaduta sociale, la misericordia, l'ecumenismo) è quello della riforma. Nonostante il fatto che il percorso sin qui intrapreso non sia stato sempre lineare né unanimemente accettato, l'a. si dice convinto che l'aver messo «la Chiesa al passo con i segni del tempo (non con la moda del tempo)» impedirà che «il suo successore» cambi «senso di marcia», pena consegnare la Chiesa «a un museo» (15). (MEG)

GIOVAGNOLI A., GIUNIPERO E. (a cura di), **L'Accordo tra Santa Sede e Cina. I cattolici cinesi tra passato e futuro**, Urbaniana University Press, Città del Vaticano 2019, pp. 261, € 30,00.

Alla luce della recente polemica tra due cardinali, l'emerito di Hong Kong Joseph Zen e Giovanni Battista Re, neo-decano del collegio cardinalizio, sull'Accordo provvisorio tra la Santa Sede e la Repubblica popolare cinese sulla nomina dei vescovi (cf. *Regno-doc.* 17,2018,526), è ancora più interessante leggere questo vol., i cui saggi scaturiscono da una profonda rielaborazione – anche alla luce dell'Accordo successivamente firmato – degli interventi tenuti nell'incontro «Sinizzazione e Chiese cristiane in Cina», organizzato dalla Comunità di Sant'Egidio, in collaborazione con l'Università cattolica del Sacro Cuore e con la World History Academy il 30-31 maggio 2017. La Prefazione è del segretario di Stato vaticano, card. Parolin, e le quattro parti focalizzano l'attenzione sull'Accordo, sulla Chiesa cattolica in Cina, sulle eredità storiche e le questioni giuridiche, e sul futuro della Chiesa cattolica in Cina. (DS)

LA BELLA G., I gesuiti. *Dal Vaticano II a papa Francesco*, Guerini e associati, Milano 2019, pp. 367, € 34,00.

L'accurata storia della Compagnia dal Vaticano II al primo papa gesuita è un interessante spaccato di storia recente della Chiesa. E l'attenzione che il lancio del vol. ha suscitato lo dimostra. In particolare si è parlato del ruolo che il gesuita Bergoglio, allora cardinale arcivescovo di Buenos Aires, ebbe nell'evitare il secondo commissariamento della Compagnia guidata da p. Kolvenbach. Pur non in completa sintonia con il generale, il futuro papa era d'accordo che sarebbe stato controproducente. E fermò il progetto, sostenuto dal card. Bertone, allora segretario di Stato, e da alcuni latinoamericani di curia – come Alfonso Lopez Trujillo, Dario Castrillon Hoyos, Javier Lozano Barragan, Jorge Medina Estevez –, basato anche sulle inchieste della Congregazione per la dottrina della fede contro alcuni teologi e autori gesuiti: da Anthony De Mello (1998) a Jacques Dupuis (2001), da Roger Haight (2004) a Thomas J. Reese (2005) fino a Jon Sobrino (2007). (MEG)

MARR D., Il principe. *George Pell: fede e abuso*, Piemme, Milano 2019, pp. 195, € 17,90.

Non c'è giornalista laico in tutta l'Australia che non creda nella colpevolezza del card. Pell. Il libro, uscito nel 2019 in italiano, è alla terza edizione e arriva a trattare sino alla carcerazione del prelado i cui appelli contro il verdetto di colpevolezza verranno valutati in questi giorni. La tesi è molto chiara e suffragata con dichiarazioni e accuse varie. Di queste è difficile giudicare. Vero è che, in quella immane tragedia che è stata la pedofilia per la Chiesa australiana, Pell è stato sempre il campione anti-vittime, considerate come il nemico numero uno per la Chiesa (istituzione), manipolate dalla «sinistra» ecclesiale e politica. Il modo con cui le ha trattate non lascia dubbi sulla sua idea manageriale e di potere del ruolo della Chiesa nel mondo che aveva fatto del porporato un campione del cattolicesimo integralista dal volto smart. A spese della Chiesa australiana stessa. (MEG)

POUJOL R., Catholique en liberté. Salvator, Paris 2019, pp. 215, € 19,80.

L'ha stato direttore del settimanale cattolico *Pèlerin* fino al 2009. A 10 anni dall'apertura del blog *Cath'lib*, ha raccolto e riordinato le riflessioni di un cattolico «in libertà». «Attraverso le pagine di questo libro ho voluto dire alla mia Chiesa che (...) troppo centralismo, clericalismo, dogmatismo e moralismo hanno finito per soffocare la fiamma ardente del Vangelo e scoraggiare molte persone "di buona volontà" che se ne sono andate! Con i miei fratelli cristiani, spero d'aver condiviso la convinzione che camminare fraternamente accanto ai nostri contemporanei mi sembrava più urgente che fare loro in continuazione la morale (...) Ai miei concittadini (...) ho voluto dire che noi cattolici non rivendichiamo il monopolio della virtù o della generosità ma che credere alle cose del Cielo non ci rende meno qualificati per prendere la parola pubblicamente» (210). (MEG)

VACCARI M., Elisa Salerno: eresia o nuova pentecoste? *Una vicenda di femminismo cristiano*, Il Pozzo di Giacobbe, Trapani 2019, pp. 127, € 13,90.

Il vol. si concentra sulla figura di Elisa Salerno, femminista cristiana vissuta a Vicenza tra la metà dell'Ottocento e la metà del Novecento. Appassio-

nata studiosa, da autodidatta, ha speso la propria vita dedicandosi a difendere la dignità e la vocazione della donna in ogni ambito: dalla famiglia al lavoro, dai problemi sociali alla vita ecclesiale, pagando sempre in prima persona le proprie scelte sia all'interno della propria famiglia che nella gerarchia ecclesiastica. A distanza di anni, la situazione sociale delle donne è sicuramente migliorata ma sono ancora troppo numerose le discriminazioni in tutti i campi. La speranza è che le parole pronunciate da Elisa Salerno «Sono nata troppo presto» possano profeticamente, quanto prima, risultare del tutto datate. (VR)

Filosofia, Storia, Saggistica

BERDIAEV N., Il senso della storia. Nuova edizione, Jaca Book, Milano 2019, pp. 186, € 20,00.

Pubblicato per la prima volta nel 1923, il testo del grande filosofo russo venne edito in Italia nel 1973 sempre dalla Jaca Book. Opera che, a distanza di decenni, non ha perso nulla della sua dirompente genialità: in nuce troviamo tesi, illuminazioni, intuizioni che saranno articolate dall'a. in altri celebri saggi e che, al contempo, anticipano tematiche sviluppate da altri studiosi del calibro, ad esempio, di Romano Guardini. In tale lavoro Berdiaev ricerca nelle profondità dell'essere «di Dio» la tessitura del dramma della storia scorrendo nello storico la manifestazione del metafisico: se, infatti, il tempo non contiene l'eternità, nondimeno quest'ultima entra nel tempo e tutto questo sfocia nell'eternità. (DoS)

BORGHESI M., Romano Guardini. Antinomia della vita e conoscenza affettiva. Ristampa, Jaca Book, Milano 2019, pp. 217, € 20,00.

Eminente figura teologica del secolo scorso, a mezzo secolo dalla sua scomparsa è l'occasione per ri-scoprire Romano Guardini alla luce dell'attuale pontificato, che vede in lui una delle bussole con cui orientarsi. Muovendo dagli scritti inediti pubblicati negli ultimi anni, l'a. affronta il cuore pulsante del pensiero del teologo italo-tedesco, vale a dire la cosiddetta «dottrina dell'opposizione polare» risultato delle scissioni esistenziali innescate dal Primo conflitto mondiale. Modernità e religione, soggetto e oggetto, libertà e verità, la lezione di Max Scheler e quella inaggrabile di sant'Agostino e di san Bonaventura condussero Guardini a un originale *conoscere affettivo* in grado di coniugare intuizione e concetto. (DoS)

CASTEL P.-H., Il male che viene. *Saggio incalzante sulla fine dei tempi*, Queriniana, Brescia 2020, pp. 91, € 11,00.

L'idea della fine dei tempi è un'idea ricorrente nella storia e riemerge pure nel nostro tempo con connotati diversi. L'inverno nucleare durante la Guerra fredda, il riscaldamento globale oggi: l'euristica della paura fa prendere coscienza dei problemi ma può produrre anche l'effetto contrario, paralizzante, che dà luogo a un atteggiamento cinico e fatalista. Il breve saggio percorre il labirinto delle interpretazioni antropologiche e scientifiche che adombrano la possibilità di una catastrofe a piccoli passi. (GA)

MARKSCHIES C., La gnosi. A cura di C. Campagnolo, Claudiana, Torino 2019, pp. 171, € 15,00.

Cosa è la gnosi? Domanda apparentemente semplice la cui risposta, nel corso del tempo, non è mai stata univoca ma piuttosto variegata. È stata una «religione» sotterranea che come un fiume carsico di tanto in tanto riappare per poi di nuovo scomparire? Oppure, mettendoci in un'altra prospettiva, è stata una filosofia della religione declinata in un particolare modo? L'a., attento e rigoroso studioso della gnosi, offre un compendio, che probabilmente precederà l'*opus magnum* a cui sta lavorando da tempo, estremamente limpido e aggiornato nel fare emergere tutte le sfumature di un fenomeno che ancora oggi mostra tutta la propria vitalità. (DoS)

RIGHETTO R., Venti maestri del secolo breve. Jaca Book, Milano 2019, pp. 150, € 18,00.

Un lascito per le giovani generazioni da parte dei maggiori che hanno segnato con le loro opere la storia del secolo scorso. Venti maestri scelti dall'a. che li ha singolarmente incontrati dialogando con ciascuno di essi.

Pensatori come Edgar Morin o Italo Mancini, scrittori come Paolo Volponi o Mario Tobino, uomini di Chiesa come Carlo Maria Martini e Giacomo Biffi scorrono sotto gli occhi del lettore: tutti loro, secondo una specifica visione, ci danno la possibilità di comprendere o per lo meno di avere un po' meno opaco il mondo contemporaneo. Qualcuno ha detto che con la cultura non si mangia: di certo è che senza di essa si muore di fame e non solo metaforicamente. (DoS)

STRAFFELINI G., Indagine sulla scienza. Un manuale per scettici e per credenti, Lindau, Torino 2019, pp. 147, € 14,00.

Cosa c'è là fuori? Così si intitola un capitolo di un saggio che si interroga sul metodo che sottende la validità dell'approccio scientifico alla realtà naturale. I fondamenti di tale metodo sono il realismo e la regolarità nonché l'uniformità della natura stessa: da tali presupposti si ricavano i modelli scientifici che devono poggiare su leggi sempre più basilari. L'a. non si accontenta di ciò: consapevole delle recenti acquisizioni operate nel settore delle neuroscienze che rendono fragili proprio quei pilastri del citato metodo, mostra come una visione teistica, lontana dal «Dio tappabuchi», possa essere non solo possibile, ma anche credibile. (DoS)

TEGMARK M., Vita 3.0. Esseri umani nell'era dell'intelligenza artificiale, Raffaello Cortina, Milano 2018, pp. 452, € 29,00.

Anche le recenti elezioni testimoniano l'influenza dell'intelligenza artificiale su alcune scelte che l'uomo è chiamato a compiere. L'a., nel suo studio, parte dalla tesi che in futuro potrà esistere una superintelligenza artificiale, ma il suo tipo di vita sarebbe gerarchicamente diverso dal nostro (uno stadio biologico 3.0). Questo tipo di intelligenza non è ancora stato creato, ma per il futuro occorre essere preparati. L'intelligenza artificiale – spiega il professore di fisica al MIT – non è malvagia per sua definizione, ma può avere fini divergenti dai nostri; solo in questo caso dovremmo davvero preoccuparci. Nell'ultimo c. si affronta la questione di una futura coscienza artificiale: «Qualsiasi decisore cosciente sentirà soggettivamente di avere il libero arbitrio, indipendentemente dal fatto che sia un'entità biologica o artificiale». (PT)

Politica, Economia, Società

CONSORTI P. (a cura di), Costituzione, religione e cambiamenti nel diritto e nella società, Pisa University Press, Pisa 2019, pp. 468, € 25,00.

Il vol. raccoglie gli atti rielaborati del Convegno annuale dell'Associazione dei docenti universitari della disciplina giuridica del fenomeno religioso (ADEC), tenutosi a Pisa nell'ottobre 2018 sul tema che dà il titolo generale. Il riferimento principale va quindi al 70° anniversario della Costituzione italiana, declinata in particolare sul tema della libertà religiosa in un tempo plurale; segue una parte dedicata alle «Proiezioni individuali del diritto di libertà religiosa» (a cura di A. Chizzoniti); una alle «Proiezioni collettive» (a cura di A. Fuccillo). Chiudono il testo tre relazioni sui reati contro il sentimento religioso e cosiddetti culturalmente motivati (F. Basile), una sul rapporto tra diritto privato e fattore religioso (P. Morozzo Della Rocca) e una sul rapporto tra diritto costituzionale e diritto della religione (E. Rossi). (MEG)

D'AMBROSIO V. (a cura di), 70 anni di Costituzione. Ciclo di incontri «Tra inattuazione e mala attuazione», «I cattolici e la Costituzione», Quaderni del Consiglio regionale delle Marche, Ancona 2019, pp. 198, s.i.p.

La celebrazione del LXX anniversario della Carta costituzionale è stata l'occasione per ri-pensare la base della nostra convivenza civile. Cosa ha significato la Costituzione per la storia repubblicana e perché la sua attuazione è stata prolungata nel tempo, quali gli stimoli e gli spunti che essa nella sua cristallina *ratio* ci offre e continuerà a offrirci per gli anni a venire, quale, infine, il ruolo dei cattolici nell'immediato secondo dopoguerra: queste sono, fra le altre, le piste esplorate dal Quaderno grazie ai validi contributi degli autori chiamati a intervenire. La pubblicazione è arricchita da alcuni allegati, come la lezione del presidente Giorgio Napolitano in occasione dell'incontro della Corte costituzionale con i detenuti nel carcere di Rebibbia di Roma nel 2018. (DoS)

MATTI G., Congo. Miti, favole e cantastorie, Agenda Edizioni, Monte San Pietro (BO) 2019, pp. 129, s.i.p.

Giacomo Matti, curatore di quest'opera, è stato missionario dal 1968 al 1975 – negli anni travagliati seguiti all'indipendenza politica –, in quello che si era chiamato Congo belga, allora si chiamava Zaire e oggi è la Repubblica democratica del Congo. Mentre si trovava nel paese ha raccolto un'enorme quantità di materiale etnografico, compresi miti, favole, musiche e canti della popolazione Ngelima del territorio di Basoko. A molti anni di distanza lo presenta in questa raccolta, pubblicata con il patrocinio dell'Assemblea legislativa della Regione Emilia-Romagna e grazie all'aiuto e alla passione per l'etnomusica del prof. Gianpaolo Salbeggo. La prima parte raccoglie un'introduzione storica e l'esperienza personale del curatore. La seconda presenta miti, favole ed esperienze di vita. La terza infine propone un saggio sugli strumenti musicali dell'etnia e sul loro significato, e 56 tracce di canti e racconti (in CD allegato), di cui si offre la traduzione. (DS)

NACCI M., Il volto della folla. Soggetti collettivi, democrazia, individuo, Il Mulino, Bologna 2019, pp. 237, € 22,00.

La folla, dalla storia fino ai giorni nostri, fa paura quando è l'espressione dell'individuo che viene fagocitato dagli altri individui, costretto ad abbandonare la propria volontà e il proprio autocontrollo. Questo vale per i grandi raggruppamenti politici, quelli ludici o quelli religiosi. Ma anche per la più moderna folla che popola il Web. Il testo – che analizza gli ultimi decenni dell'Ottocento della psicologia collettiva – si fa sempre più interessante quando si sofferma sulla pressione (e il giudizio) che le folle impongono alla politica. Peccato, scrive l'a., che si voglia ancora «caratterizzare il popolo del populismo in una accezione solo negativa», atteggiamento tipico di chi sostiene che «la folla non siamo mai noi, sono sempre gli altri». (PT)

NESTI A., La scomunica. Cattolici e comunisti in Italia, EDB, Bologna 2018, pp. 143, € 12,00.

All'inizio del vol. il vescovo emerito di Ivrea, Luigi Bettazzi, ricorda che il voto dei cattolici dato alle sinistre negli anni '50 non era un'adesione al marxismo e nascondeva la «speranza di una società più giusta e di un lavoro più sicuro». Alla fine l'ex segretario generale del PCI, Achille Occhetto, si sofferma sul «sentiero stretto attraverso cui è passato il dialogo» tra comunisti e cattolici e il «lavorio speculare» portato avanti da ambo le parti. In mezzo c'è il lavoro del sociologo che, a partire dalla scomunica di Pio XII per chi avesse aderito al comunismo, analizza il contesto socio-politico dando voce a chi fu toccato direttamente dal decreto pontificio. Ne esce un lavoro molto ben documentato e ricco di testimonianze. (PT)

PISANTY V., I guardiani della memoria. E il ritorno delle destre xenofobe, Bompiani, Milano 2020, pp. 240, € 13,00.

Il quinquennio 2015-2019 è stato indubbiamente un periodo denso e caotico che sarà compito degli storici analizzare e provare a ricomporre. L'a., nota semiologa, opera la propria riflessione evidenziando una lacerante contraddizione: laddove la *Shoah* è stata oggetto di notevoli e capillari attività commemorative sono emerse, in maniera drammaticamente virulenta, manifestazioni razziste e intolleranti capitanate da partiti che del sovranismo e del paradigma identitario hanno fatto la propria bandiera. Come reagire alla marea montante di una xenofobia che ricorda quella degli anni Venti del secolo scorso? Prima di rispondere è opportuno capire le ragioni che ne hanno permesso l'attuale velenosità. (DoS)

SALZMANN B., Il Piccolo Principe si racconta. Intervista impossibile a Antoine de Saint-Exupéry, Ancora, Milano 2020, pp. 93, € 12,00.

Chi era davvero Antoine de Saint-Exupéry? Qual è la buona notizia che ci ha lasciato ne *Il Piccolo Principe*? Sono queste le due domande che conducono l'intervista immaginaria che B. Salzmann, giornalista tedesca, rivolge all'autore di uno dei libri più celebri al mondo. Un classico che abita le librerie degli amanti della letteratura, tradotto in più di 200 lingue e il più letto dopo la Bibbia. Un capolavoro dal linguaggio poetico che contiene una dimensione spirituale affascinante e tutta da scoprire, per comprendere il senso dell'amore e dell'amicizia. Con un pizzico di fantasia e tanta curiosità. (GMA)